

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011 e che hanno consentito un ulteriore incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale, rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2019.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Come noto l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dallo scoppio dell'epidemia mondiale da Covid-19, dichiarata pandemia a marzo dello stesso anno. Nonostante ciò i risultati conseguiti nell'esercizio hanno evidenziato un andamento positivo della gestione, con un livello di ricavi ed una marginalità apprezzabili e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Inoltre, oltre ad un risultato positivo pari a 2,5 milioni di Euro, la Società presenta un sostanziale equilibrio della situazione finanziaria tra attività correnti (pari a circa 27,8 milioni di Euro) e passività correnti (pari a circa 18,2 milioni di Euro). Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2020, gli Amministratori hanno pertanto valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e in particolare la capacità della Società di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 mesi a partire dalla data di riferimento del seguente bilancio e a operare come entità in funzionamento, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016, denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", per sopperire all'esigenza di razionalizzazione e revisione delle partecipazioni pubbliche, l'Autorità di Ambito Sele (ATO) ha svolto approfondimenti volti ad individuare adeguate soluzioni aggregative che potessero assicurare la continuità dello svolgimento del servizio pubblico di depurazione in capo al medesimo soggetto giuridico che gestisce anche il servizio di distribuzione e fognatura.

Con verbale del 08/01/2020 dell'Ente Idrico Campano è stato sottoscritto il trasferimento alla Salerno Sistemi della gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del "Cernicchiara" e dei relativi impianti.

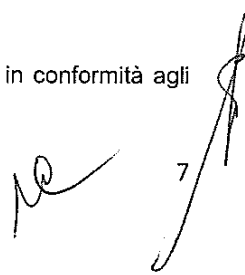
La Salerno Sistemi, dal momento della presa in carico della gestione dell'impianto del Cernicchiara, si è impegnata ad erogare il servizio di vendita di acqua all'ingrosso alla società Ausino S.p.A., per i comuni gestiti dalla predetta società. L'attività è partita dal 09/01/2020.

Per maggiori dettagli circa gli ulteriori fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto ampiamente descritto in Relazione sulla Gestione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposti in conformità agli



schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2020 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.98 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il ventitreesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa al successivo paragrafo dedicato ai Crediti verso clienti ed "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC in revisioni successive ed in particolare degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in prospettiva di continuità aziendale, nel rispetto dei postulati della prudenza, della competenza economica e della sostanza economica.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione degli elementi che compongono le voci delle attività e delle passività.

Pertanto, non sono stati effettuati compensi di partite né tra le voci che formano il Conto Economico, né tra le voci che formano lo Stato Patrimoniale.

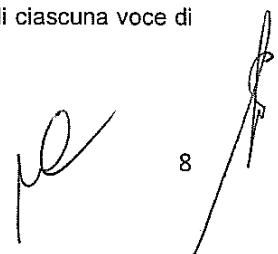
I fatti di gestione, in ottemperanza al principio della competenza economica, sono stati rilevati contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.



Si ricorda che l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza e regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le cui delibere influenzano alcune significative poste del bilancio, come sarà precisato nel relativo commento.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Poiché l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità.

Qualora la Società avesse continuato ad ammortizzare i cespiti senza adeguarsi alle nuove vite utili, gli ammortamenti relativi all'esercizio 2020 sarebbero stati più elevati per Euro 26.792, l'utile d'esercizio sarebbe stato di Euro 2.470.764 ed il patrimonio netto pari ad Euro 4.297.557.

Raffronto aliquote 2020-2019

Categoria fiscale	Aliquota 2019	Aliquota 2020
<i>Immateriali</i>		
Rete Idrica	5,00%	2,50%
Impianto depurazione	8,33%	5,00%
Rete fognaria	2,50%	2,00%
Serbatoi	2,50%	2,50%
Sollevamenti	12,00%	12,50%
Software	20,00%	20,00%

La capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria: relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni, in conseguenza il costo è stato considerato interamente di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria: riguarda gli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile. I costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alle condizioni previste dall'OIC n. 16. La linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.964.606	297.371	19.149.980	21.411.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.897.581)	-	(13.249.743)	(15.147.324)
Valore di bilancio	67.025	297.371	5.900.237	6.264.633
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio		279.056	1.324.560	1.603.616
Riclassifica valore di bilancio		(219.456)	211.151	(8.305)
Ammortamento dell'esercizio	(56.017)	-	(969.209)	(1.025.226)
Altre variazioni				
Totale variazioni	(56.017)	59.600	566.502	570.085
Valore di fine esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.964.606	356.971	20.685.691	23.007.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.953.598)	-	(14.218.952)	(16.172.550)
Valore di bilancio	11.008	356.971	6.466.739	6.834.718

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno comprende i costi di acquisto dei software in proprietà. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo di cinque esercizi. (valore netto contabile al 31/12/2020 pari ad Euro 11.008).

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 6.466.739, sono così composte:

- Manutenzione straordinaria rete idrica (pari ad Euro 4.155.789 al 31/12/2020). La voce accoglie i costi di rinnovo ed estensione reti e le manutenzioni aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

- incrementi per capitalizzazione di costi interni pari a Euro 319.814, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 643.379 per un totale di Euro 963.193;
- decrementi per ammortamenti d'esercizio, risultanti pari a Euro 338.229. I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2020, valorizzati per Euro 319.814, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri.

La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati.

La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

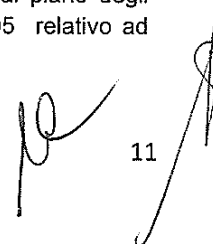
In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

- Manutenzione reti e stazioni di sollevamento fognario (pari ad Euro 386.712)
- Manutenzione impianto di depurazione (pari ad Euro 1.011.455)
- Collettori e stazioni sollevamento compresoriali (pari ad Euro 211.193)
- Opere finanziate con fondi POR – CIPE da trasferimento attività (pari ad Euro 246.788), tale importo è il valore residuo al 31/12/2020 delle attività trasferite dal precedente gestore, corrispondente al valore residuo dei correlati risconti passivi;
- Oneri pluriennali su beni di terzi (pari ad Euro 111.485 al 31/12/2020); la voce registra un incremento per Euro 139.356 si riferito alle attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria e di drenaggio nel Comune di Salerno e lungo i collettori compresoriali a servizio dell'impianto di depurazione area salernitana ubicati lungo la Valle dell'Irno e la Valle dei Picentini, il lavoro è svolto con personale interno e accordi quadro con imprese e professionisti esterni;
- Serbatoi (pari ad Euro 34.926)
- Altre Immobilizzazioni 308.390

Le immobilizzazioni in corso, pari ad Euro 356.971 si riferiscono ad opere avviate, previste dal piano degli Investimenti non ancora completate al 31/12/2020; si specifica che l'importo pari ad Euro 8.305 relativo ad



11

Immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente, è stato riclassificato tra le Immobilizzazioni Materiali alla voce Impianti e Macchinari

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono iscritte al costo di produzione, che è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi. I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

Raffronto aliquote 2020-2019


Categoria fiscale	Aliquota 2019	Aliquota 2020
Materiali		
Telecontrollo	12,00%	12,50%
Impianti generici	8,00%	5,00%
Misuratori	10,00%	10,00%
Attrezzature	10,00%	10,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%	2,50%

Qualora la Società avesse continuato ad ammortizzare i cespiti senza adeguarsi alle nuove vite utili, gli ammortamenti relativi all'esercizio 2020 sarebbero stati più elevati per Euro 295, l'utile d'esercizio sarebbe stato di Euro 2.497.261 ed il patrimonio netto pari ad Euro 4.324.054.


In conformità all'OIC 9 le immobilizzazioni il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati sono iscritte a tale minor valore, laddove la svalutazione rappresenta un evento eccezionale nella vita del bene, conseguenza di avvenimenti non prevedibili e non ricorrenti.

Si dichiara, altresì, che nessuna Immobilizzazione materiale è stata riclassificata nell'attivo circolante; inoltre che nessuna capitalizzazione di oneri finanziari è stata realizzata a favore delle Immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.



12



Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.401	8.758.936	250.085	708.272		10.289.694
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(304.500)	(6.987.432)	(151.533)	(663.071)	-	(8.106.535)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	267.901	1.771.504	98.552	45.201		2.183.158
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi dell'esercizio	-	342.950	21.763	29.501	136.885	531.099
Riclassifiche valori di bilancio					8.305	8.305
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-			(9.588)		(9.588)
Ammortamento dell'esercizio	(24.071)	(361.998)	(13.352)	(20.535)	-	(419.956)
Altre variazioni				9.588		9.588
Totale variazioni	(24.071)	(19.048)	8.411	8.966	145.190	119.448
Valore di fine esercizio						
Costo	572.401	9.101.886	271.848	737.773	145.190	10.829.098

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(328.571)	(7.349.430)	(164.885)	(683.606)	-	(8.526.492)
Valore di bilancio	243.830	1.752.456	106.963	54.167	145.190	2.302.606

Gli incrementi per acquisizioni interessano principalmente le seguenti voci:

Attrezzature, per Euro 21.764;

Materiale informatico, per Euro 14.666;

Impianto sollevamento "Cernicchiara", per Euro 24.800;

Telecontrollo sollevamento "Cernicchiara", per Euro 28.850.

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n°2.384 nuovi contatori. Il costo incrementativo, pari ad Euro 253.244, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani.

Al 31 dicembre 2020 tali lavori sono svalutati per Euro 165.393, allo scopo di tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

Sono in corso i lavori per la realizzazione del sistema di videosorveglianza ed antintrusione dei siti produttivi della Società.

L'OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere indistinti i valori per fabbricato e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.401, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.361, i fabbricati per Euro 348.206 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.021	14.952	14.952
Totale crediti immobilizzati	14.201	14.952	14.952

I "Crediti finanziari verso altri" complessivamente esposti per Euro 14.952, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Ato Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile*).

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	14.952
Totale	14.952

Attivo circolante

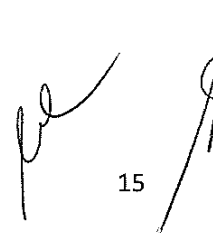
Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	184.469	14.086	198.555
Totale rimanenze	184.469	14.086	198.555

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Si è proceduto per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze, a ritenere congruo l'apposito fondo di svalutazione delle rimanenze pari ad Euro 70 migliaia già iscritto nel corso dell'esercizio precedente.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 198.555, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.



Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito stesso.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché per i crediti che ordinariamente hanno scadenza entro l'anno.

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Non ci sono crediti derivanti da operazioni di retrocessione a termine.


Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio ed alla nuova applicazione della tariffa autorizzata dall'Ente Idrico Campano con Delibera di Consiglio Distretto Sele n 2 del 17 Dicembre 2019.


Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante considerato il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Salerno Energia Holding S.p.a

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.402.645	2.027.961	13.430.606	13.430.606	-	-
Crediti verso imprese controllate e iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.739.081	(715.714)	3.023.367	3.023.367	-	-
Crediti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.811	664	61.475	61.475	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.806	83.772	325.578	325.578	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.544.460	573.880	3.118.340			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.042	13.026.486	13.174.528	8.845.513	4.329.015	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.136.845	14.997.049	33.133.894	28.804.879	4.329.015	0





17

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
CREDITI V.SO UTENTI DOMESTICI	8.174.985	11.445.627
CREDITI V.SO UTENTI NON DOMESTICI	10.308.429	6.403.880
CREDITI V.SO UTENTI SCARICHI PRODUTTIVI	1.272.519	595.887
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	2.715.445	886.955
Totale per fatture emesse	22.471.378	19.332.349
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE (LAVORI)	22.418	22.418
CRED. V.SO UTENTI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	954.230	622.054
CRED.V.SO GESTORI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	2.301.878	1.340.303
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	890.158	852.182
Totale per fatture da emettere	4.168.684	2.836.957
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-1.176.959	-1.388.750
Totale	25.463.103	20.780.555
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-12.032.497	-9.377.910
Totale crediti v.so clienti	13.430.606	11.402.645

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione fino al passaggio della gestione in capo a Salerno Sistemi, cioè fino al 28 febbraio 2019. Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

- a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2020, per l'importo di Euro 12.434.916;
- b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura fatturati a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2020, per l'importo di Euro 1.795.153.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

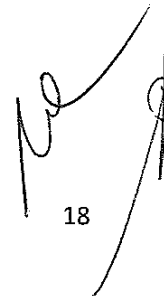
1) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2020:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 1.469.714
- depurazione e fognatura utenti Euro 954.230
- depurazione e fognatura altri gestori Euro 2.301.878
- vendita acqua all'ingrosso Euro 280.412
- lavori eseguiti utenti Euro 22.418



Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, all'altra il ricavo corrispondente per l'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione anche per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato; poiché i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi.

b) dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.

c) nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 3.357.555. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2020 è pari ad euro 12.032.497 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale tenendo conto dell'anzianità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al</i>
	31.12.19			31.12.20
Fondo svalutazione crediti	9.377.910	3.357.555	(702.968)	12.032.497
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora		-		
Totale	9.377.910	3.357.555	(702.968)	12.032.497

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 3.023.367, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Crediti tributari" esposta per Euro 325.578 afferisce principalmente al credito vantato per il riconoscimento del rimborso delle agevolazioni recuperate quali Aiuti di Stato riferite all'anno 1998. I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa. Tenuto conto della normativa vigente, delle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalla società, si ritengono recuperabili le imposte anticipate iscritte in bilancio.

I "Crediti verso altri" per Euro 13.174.528 afferiscono principalmente, per Euro 12.987.045, al contributo interamente finanziato dalla Regione Campania relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento

dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana – 1° stralcio". L'importo concesso è pari ad Euro 14.430.050, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 1.443.005 si prevede di incassare l'intero credito residuo entro il 2022.

Tenendo conto della natura dei crediti tipica del settore si precisa che l'esigibilità non va oltre i cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.059.991	818.082	1.878.073
Denaro e altri valori in cassa	871	455	1.326
Totale disponibilità liquide	1.060.862	818.537	1.879.399

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	101.896	(2.218)	99.678
Totale ratei e risconti attivi	101.896	(2.218)	99.678

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 1.500 mila ripartito in numero 1.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.500.000	-	-	-	-	-		1.500.000
Riserva legale	24.000	-	-	100.932	-	-		124.932
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	201.863	-	-		201.863
Varie altre riserve		-	-	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve		-	-	201.861		-		201.861
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.018.631	(1.715.836)	(302.795)	-	-	-	2.497.556	2.497.556
Totale patrimonio netto	3.542.631	(1.715.836)	(302.795)	302.793		0	2.497.556	4.324.349

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2019:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	120.000	232.044	712.131	2.213.057	3.277.232
01-01-2019					
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	(1.753.232)	(1.753.232)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente			459.825	(459.825)	0
Ricapitalizzazione	1.380.000	(208.044)	(1.171.956)		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.500.000	24.000	-	2.018.631	3.542.631
31/12/2019					

L'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2019 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 120.000 ad Euro 1.500.000 utilizzando la riserve già iscritte in bilancio. La Salerno Energia Holding SpA risulta pertanto titolare della totalità delle 1.500 azioni ordinarie del valore di Euro 1.000, per una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad Euro 2.213.057 è stato utilizzato per l'aumento della riserva straordinaria, poi destinata all'aumento di capitale per Euro 459.825 e distribuito per Euro 1.753.232.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	Capitale	
Riserva legale	124.932	Utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	201.863	Utile	A-B-C
Varie altre riserve			
Totale altre riserve			
Totale	1.825.795		

Legenda :

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
--	---------	------------------	------------------------------

Quota distribuibile: Euro 0
Quota non distribuibile: Euro 0

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto ad accantonamenti per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		2.874.655	2.874.655
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio		52.119	52.119
Rilascio nell'esercizio		154.945	154.945
Totale variazioni		192.065	192.065
Valore di fine esercizio	-	2.682.590	2.682.590

Tra i fondi rischi ed oneri si registra, in particolare, un incremento per Euro 15.000 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2020 per rischio cause legali.

Gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri intervenuti nel periodo sono relativi in particolare a sinistri legali per Euro 9.277 e Euro 197.788 per utilizzo del fondo differenza tariffa acquisto acqua relativo al gestore Regione Campania. Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

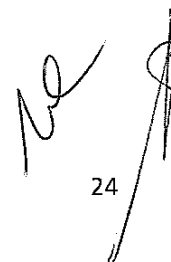
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.972.944
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.231
Utilizzo nell'esercizio	(122.865)
Altre variazioni	
Totale variazioni	96.634
Valore di fine esercizio	1.876.310

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2020, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2020. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

Debiti

I debiti sono iscritti in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 Gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Non esistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.



24

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.449.397	1.004.048	5.453.445	2.733.274	2.720.171
Debiti verso altri finanziatori	51.273		51.273	51.273	
Debiti verso fornitori	4.624.868	(242.742)	4.382.126	4.382.126	
Debiti rappresentati da titoli di credito	-				
Debiti verso imprese controllate	-				
Debiti verso imprese collegate	-				
Debiti verso controllanti	4.232.355	1.322.591	5.554.946	5.554.946	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.606	86.624	148.230	148.230	
Debiti tributari	754.870	(247.855)	507.015	507.015	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.769	(23.057)	395.712	395.712	
Altri debiti	4.340.656	70.311	4.410.967	4.410.967	
Totale debiti	18.933.796	1.969.918	20.903.714	18.183.543	2.720.171

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 5.453.445, si riferiscono alle anticipazioni bancarie ricevute ed al mutuo stipulato con UBI BANCA di Euro 3.250.000 della durata di 72 mesi.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 4.382.126, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere.

Tra i "Debiti verso controllante", l'ammontare di Euro 790.235 si riferisce al debito per fatture da ricevere, relative ai servizi forniti alla Società; in tale voce sono anche compresi i debiti verso il Comune di Salerno per gli incassi di competenza dello stesso relativi al servizio fognatura. Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 5.554.946, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 507.015 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Gli importi più rilevanti sono riferiti al debito vs Erario c/IVA (Euro 123.060) e al debito vs Erario per imposte rateizzate (Euro 168.425).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 395.712, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 330.051.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 4.410.967 sono riferibili principalmente per Euro 733.866 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.296.279 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/idr.

Non esistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	621.858	14.054.981	14.676.839
Totale ratei e risconti passivi	621.858	14.054.981	14.676.839

Composizione risconti passivi (Contributi in c/impianti)

I Risconti passivi sono relativi ai contributi conto Impianti per l'impianto di depurazione acquisito a seguito del trasferimento delle attività precedentemente assegnate alla società SIIS Spa in liquidazione. L'importo complessivo del contributo è pari a Euro 1.221.866, e il valore residuo del risconto passivo al 31/12/2020 è pari a Euro 246.788. Il contributo conto impianti del 2020 è relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana" finanziato dalla Regione Campania, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 14.430.050, interamente riscontato in quanto l'incasso ottenuto nell'esercizio in corso corrisponde ad un anticipo.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n.16, tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti e applicando il metodo indiretto.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abboni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

E' stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati, applicando il principio di correlazione con i costi di competenza.

I contributi ottenuti in conto impianti sono imputati al conto economico dell'esercizio, per competenza. Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla -Gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.400.893	25.527.596	1.873.297
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	689.861	495.180	194.681
Altri ricavi e proventi	3.247.961	3.177.402	70.559
Totale	31.338.715	29.200.178	2.138.537

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio acquedotto	14.842.473
Ricavi servizio depurazione	11.283.399
Ricavi servizio fognatura	999.239
Lavori agli utenti	193.009
Recupero spese contrattuali	82.773
Totale	27.400.893

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica



Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud Italia	27.400.893
Totale	27.400.893

Le variazioni positive sono dovute all'acquisizione dal 01 marzo 2019 del servizio depurazione e fognatura.

Per approfondimenti sulle tariffe applicate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 689.861, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 253.244;

 27 

- ammodernamento e potenziamento della Rete e Impianti (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 327.958.

attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria per Euro 108.659.

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A. per un totale di Euro 1.344.565;

si evidenziano, inoltre:

- la partita relativa alle indennità di mora fatturate agli utenti per Euro 202.194;
- Euro 143.132 per addebito spese di spedizione agli utenti finali;
- Euro 352.829 per contributi c/impianti.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	25.959.757
Saldo al 31/12/2020	27.706.859
Variazioni	1.747.102

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.171.952	4.487.073	(315.121)
Servizi	8.132.519	5.801.360	2.331.159
Godimento di beni di terzi	140.291	138.855	1.436
Personale	9.173.114	8.231.275	941.839
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.025.226	1.199.235	(174.009)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	419.956	425.611	(5.655)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.357.555	3.526.000	(168.445)
Variazione nelle rimanenze di materie prime	(14.086)	4.060	(18.146)
Accantonamenti per rischi	15.000	890.827	(875.827)
Oneri diversi di gestione	1.285.332	1.255.461	29.871
Totale	27.706.859	25.959.757	1.747.102

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.400.554, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso e il costo dei prodotti chimici per il depuratore pari ad Euro 276.204

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete idrica e fognaria per un importo pari a Euro 637.437, di servizi prestati dalla controllante Salerno Energia Holding e altre società del Gruppo per Euro 1.570.626, dalla prestazione della società Sinergia S.r.l., società del gruppo Salerno Energia Holding, per la stampa e spedizione bolletta alle utenze della città di Salerno per Euro 210.225, servizio smaltimento fanghi per Euro 1.378.955 e forza motrice per le stazioni di sollevamento per Euro 2.471.039.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 132.391 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'incremento del fondo accantonamento RCT e spese legali (Euro 15.000)

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, gli importi più significativi sono riferiti, per Euro 704.889, alle componenti tariffarie di sistema UI1 definita dall'Autorità per coprire i costi relativi alle agevolazioni tariffarie concesse agli utenti terremotati, UI2 destinata alla promozione della qualità tecnica, UI3 rivolta alla copertura dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico e UI4 per l'alimentazione e copertura dei costi di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche art.58 della Legge 221/2015, componenti che vengono addebitate in bolletta agli utenti e poi riversate a fini perequativi alla Cassa per il Settore Energetico e Ambientale, al canone di gestione per il funzionamento dell'Ente Idrico Campano pari ad Euro 134.609 e al costo per rate mutui contratti dal Comune di Salerno per gli investimenti sulla rete fognaria per Euro 262.984.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 72.858 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 3.890 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 76.748.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.337
Altri	14.411
Totale	76.748

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente

rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito di esercizio". Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Salerno Energia Holding S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

Il principio contabile OIC 25, paragrafo 41, consente la rilevazione in bilancio delle imposte anticipate nel rispetto del principio di prudenza, laddove vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base della pianificazione fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.245.356
Totale differenze temporanee imponibili	854.187
Differenze temporanee nette	(2.391.169)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.544.460)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(573.880)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.118.340)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	45.309	5.723	51.032	24,00%	(1.374)
Fondo emergenza idrica	333.363		333.363		-
Fondo tariffe box	12.968		12.968		

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	7.152.701	2.631.291	9.783.992	24,00%	(631.510)
Fondo tariffa acqua	2.783.866	(197.788)	2.586.078	24,00%	47.469
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824	-	-
Imposta di registro aumento capitale	202.889	48.056	154.833	24,00%	11.533
TOTALE					(573.881)

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto positivo di Euro 573.881 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati in funzione dell'aliquota IRES vigente del 24%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte		3.559	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)			854
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Svalutazione acc.to crediti	3.230		
Acc. To per Svalutazione immobilizzazioni			
Interessi di mora fornitori non corrisposti			
Acc.to fondi rischi	15		
Compensi amm.ri non corrisposti			
Totale		3.245	
Rigiro delle differenze da esercizi precedenti			
Compensi anni precedenti corrisposti amm.ri			

Utilizzo fondi rischi	255		
Utilizzo fondo svalutaz.crediti tassato	599		
Totale		(854)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
Variazioni aumentative definitive	138		
Variazioni diminutive definitive	(207)		
Totale		(69)	
Imponibile fiscale		5.881	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			1.411

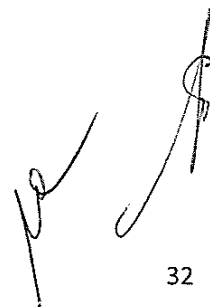
Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	16.177		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	115		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.510)		
Totale	14.782		
Deduzioni	(7.829)		
Imponibile IRAP	6.953		366
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Imponibile IRAP	6.953		
IRAP corrente dell'esercizio			366
Abbattimento I acconto ricalcolato			(147)
IRAP COMPETENZA ECONOMICA 2020			219

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 366.440 e IRES dell'esercizio per Euro 1.411.532. Per quanto riguarda l'IRAP d'esercizio si è tenuto conto dell'abbattimento pari al 1° acconto per l'anno 2020, così come previsto dall'art.24 D.L. 34/2020, rilevato per Euro 146.576 tra le sopravvenienze attive.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)



Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Holding Spa	crediti commerciali	295.501	Salerno Energia Holding Spa	debiti commerciali	727.102
Salerno Energia Holding Spa	c/incassi	30.777	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	516.171
Salerno Energia Distribuzione Spa	crediti commerciali	58.957	Salerno Energia Holding Spa	utili	1.732.387
Sinergia Srl	crediti commerciali	2.518	Salerno Energia Holding Spa	altri debiti	1.091
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	39	Salerno Energia Distribuzione Spa	debiti commerciali	1.575
Salerno Energia Vendite Spa	c/incassi	9.640	Sinergia srl	debiti commerciali	146.654
Comune di Salerno	crediti commerciali	2.697.089	Salerno Energia Vendite Spa	debiti commerciali	537.450
			Comune di Salerno	debiti commerciali	2.578.196
Totale		3.094.521	Totale		6.240.626
ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	1.344.565	Salerno Energia Holding Spa	service	1.396.286
Salerno Energia Holding Spa	acqua	3.770	Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	15.161
Comune di Salerno	acqua	1.573.184	Salerno Energia Holding Spa	altri costi	26.928
Comune di Salerno	lavori	46.206	Sinergia Srl	stampa/imbustamento bollette	133.022
			Sinergia Srl	manutenzione impianti	4.695
			Sinergia Srl	distacco personale	159.179
			Salerno Energia Vendite Spa	forza motrice	1.407.264
			Salerno Energia Vendite Spa	carburante e gas metano	384
			Comune di Salerno	imposte e tasse locali	14.369
			Comune di Salerno	riaddebito costi	299.895
Totale		2.967.725	Totale		3.457.183

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Salerno Energia Holding S.p.A., si riferiscono all'addebito del costo del personale distaccato e agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Infatti, Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Sistemi S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale, nonché servizi legati all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre, la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sinergia s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di stampa ed imbustamento fatture.

L'eliminazione del riferimento normativo alla rilevanza non determina modifiche alla informazione poiché il principio è entrato nei principi generali del bilancio ex art.2423, comma 4; pertanto in riferimento alle normali condizioni di mercato, secondo la relazione al D.lgs. n. 173/2008, specifica che il riferimento è fondato sui seguenti elementi :

- prezzo delle operazioni
- motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere le operazioni
- le operazioni realizzate non sono significativamente diverse da quelle che l'impresa normalmente accorda ai soggetti non correlati.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.



Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	95
Operai	77
Totale Dipendenti	176

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.480	48.420

Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Altri servizi di verifica svolti
Valore	10.700

Gli importi sono riferiti ai compensi erogati alla società di revisione PwC S.p.A., che ha effettuato la revisione dei conti annuali separati e del bilancio annuale nell'anno 2020.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Come già riportato nel paragrafo relativo ai crediti, a partire dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S. per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Al 31/12/2020 i crediti di competenza di S.I.I.S. S.p.A. ammontano ad Euro 12.434.916 e quelli di competenza del Comune di Salerno sono pari ad Euro 1.795.153.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non esistono strumenti finanziari derivati.



Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120	120.000	1.500	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società a seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Nessuno slittamento sarà attuato nell'approvazione del bilancio di esercizio 2020 poiché si è ritenuto non necessario usufruire del rinvio disposto dall'art. 3, co 6 del D.L. 183/ 2020 (proroga articolo 106 c.d. D.L. "Cura Italia").

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2019, ultimo approvato dalla società controllante Salerno Energia Holding S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	39.303.819	39.955.964
C) Attivo circolante	4.758.453	5.511.084
D) Ratei e risconti attivi	33.123	26.492

Totale attivo	44.095.395	45.493.540
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	14.565.899	11.787.622
Utile (perdita) dell'esercizio	3.478.792	4.278.275
Totale patrimonio netto	33.887.812	31.909.018
B) Fondi per rischi e oneri	1.430.114	1.444.459
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.851	526.828
D) Debiti	8.245.072	11.575.529
E) Ratei e risconti passivi	22.546	37.706
Totale passivo	44.095.395	45.493.540

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.212.004	3.006.437
B) Costi della produzione	4.343.119	5.093.530
C) Proventi e oneri finanziari	(93.756)	(75.451)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.494.883	6.233.659
Imposte sul reddito dell'esercizio	(208.780)	(207.160)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.478.792	4.278.275

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come emendato dal Decreto Crescita n. 34/19, art. 35 relativamente a contributi/sovvenzioni/sussidi, ricevuti dalla società

Le disposizioni di riferimento sono costituite dai commi 125 e seguenti dell'art. 1 della Legge 124/2017 nella versione emendata dall'art. 35 del Decreto Crescite n. 34/2019. L'informativa riguarda gli importi ricevuti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generali e privi di natura corrispettiva retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalla P.A. nel 2019 di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/01 e dai soggetti assegnati di cui all'art. 2-bis decreto Legge n. 33/13.

Il principio guida applicato è, quindi, quello di cassa tenendo conto delle seguenti situazioni:

- l'obbligo non scatta se l'importo complessivo annuo incassato non supera i € 10.000;
- per gli Aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di Stato, è sufficiente solo la indicazione in nota integrativa.

Ciò premesso al fine di rispondere agli obblighi informativi su citati si specifica che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 si dichiara che la società ha incassato i contributi riportati nella tabella che segue, a tal fine non sono stati considerati gli incassi 2020 derivanti dalla gestione dall'attività tipica della società in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

Ovvero sono stati ricevuti:

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
REGIONE CAMPANIA	Anticipazione per "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana"	1.443.005	08/04/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto determinatosi per € 2.497.555,77 nel seguente modo:

Euro 124.877,79 a riserva legale
Euro 822.677,98 a riserva straordinaria
Euro 1.550.000,00 distribuita al socio in conto dividendo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Presidente del C.d.A. Avv. Mariarosaria Altieri dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Mariarosaria Altieri

